



**DETERMINAZIONE N. 2/2017**

**Oggetto: Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2017**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'AgID, vistato ed annotato dai competenti organi al n. 1236 in data 13 giugno 2016;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

**TENUTO CONTO** che l'elaborazione del budget 2017 ha comportato un lavoro di analisi delle voci, complesso e articolato anche in considerazione dell'inserimento nello stesso della programmazione del progetto "Italia Login – la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni



1.3.1 e 2.1.1.;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2, del Regolamento di contabilità sopra citato prevede che *“Ove, per circostanze eccezionali, non sia possibile pervenire all'approvazione del budget in tempo utile per l'apertura contabile dell'esercizio, il Direttore generale dell'Agenzia delibera la gestione provvisoria che avrà una durata non superiore a quattro mesi e fisserà limiti di costo mensili pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento e la sottopone all'approvazione del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato”*;

**CONSIDERATO** che si rende necessario ed essenziale assicurare la continuità dei compiti istituzionali e dei progetti affidati all'AgID dalla citata legge istitutiva nonché dalle innovate disposizioni del CAD e dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” che ha affidato, fra l'altro all'AgID il compito di emanare il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione nell'ambito del coordinamento informatico e ai fini del perseguimento degli obiettivi di risparmio nei servizi ICT, disposizioni tutte richiamate nella Convenzione triennale 2014/2016, in corso di aggiornamento;

**RITENUTO** di garantire il proseguimento dei progetti strategici in corso, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, per evitare che siano arrecati all'ente danni patrimoniali certi e gravi;

**CONSIDERATO** che ai sensi del sopra riportato art. 10, comma 2 del regolamento è consentita la gestione provvisoria del documento programmatico annuale (budget) relativo al corrente esercizio, nei limiti ivi previsti;

**VISTA** la legge di stabilità 2017 approvata con legge 11 dicembre 2016, n. 232;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2017 al 30 aprile 2017 fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget



approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento.

Roma, 11 gennaio 2017

**Antonio Francesco Maria Samaritani**